



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

1. SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI

PROT. N. 4854 DEL 20/03/2020

Servizio: Segreteria

ORIGINALE DI ORDINANZA SINDACALE N. 16 del 20/03/2020

Oggetto: MISURE PREVENTIVE URGENTI CONTRO LA DIFFUSIONE CORONAVIRUS - CODIV-19.

IL SINDACO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 del 11 marzo 2020”;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

VISTO il decreto-legge 02 marzo 2020, n. 9 recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare gli articoli 34 e 35;

VISTE le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia n. 175 n.176 e n.182 / 2020;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 “Codice della protezione civile” che riconosce il Sindaco

come Autorità locale di Protezione Civile;

- la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 53. “Sistema regionale di protezione civile”;
- l’art. 50 della Legge 267/2000 che assegna al Sindaco l’esercizio delle funzioni attribuitegli quale Autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;
- il Piano Comunale di Protezione Civile comunale approvato con D.C.C. n. 36 del 30/07/2018;

RITENUTO che la rapida evoluzione della diffusione del Covid-19 richiede l’assunzione immediata di ogni utile misura di contenimento e gestione, adeguata e proporzionata all’evoluzione della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni ed indirizzi operativi univoci per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

CONSIDERATO che gli appelli a restare a casa ed evitare possibili situazioni di contagio notoriamente non sono pienamente rispettati, come anche si evince anche dai dati anche a livello nazionale;

RITENUTO, quindi, di imporre alla cittadinanza ulteriori prescrizioni in merito, in particolar modo per i cittadini che ritengono di dover svolgere attività all’aperto con corsette e passeggiate, e che tutto ciò può essere fonte di potenziali di a rischio situazioni di contagio;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e ritenuto che vi siano sufficienti motivi per emanare un provvedimento finalizzato a garantire e tutelare la salute pubblica;

RITENUTO, per le considerazioni sopra esposte, di attivare ogni misura necessaria al fine far fronte a tutte le situazioni di disagio che si stanno verificando in relazione all’emergenza epidemiologica “Covid – 19” ;

ORDINA

1. È vietata qualsiasi attività ludica, sportiva e motoria (es. passeggiate, camminate veloci, corsa, ecc.) lungo le strade del Comune di Veglie; le predette attività possono essere svolte ‘singolarmente’ dalle 06:00 alle ore 08:00 del mattino, su strade periferiche, possibilmente fuori dall’area urbana; il divieto è assoluto nei giorni di sabato e domenica;

2. È vietato circolare a piedi in due o più persone all’interno del territorio di Veglie, senza il rispetto della distanza interpersonale di un metro;

3. È vietato stazionare nei pressi di panchine ed in tutte le aree pubbliche (ville, piazze, aree a verde ecc.);

4. Non è consentito allo stesso nucleo familiare di fare la spesa per più di una volta al giorno e nel numero di una persona a famiglia;

5. Le uscite con i propri animali di affezione devono avvenire nelle adiacenze della propria abitazione, avendo cura di lasciare puliti i luoghi di bisogno.

AVVISA

Salvo che il fatto non costituisca più grave reato, il mancato rispetto delle misure di contenimento di cui alla presente ordinanza è punito ai sensi dell’art. 650 del codice penale.

RENDE NOTO

Avverso la presente Ordinanza è proponibile:

- Ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

La presente Ordinanza viene inoltrata:

- alla Polizia municipale di Veglie;
- alla Stazione dei Carabinieri di Veglie;
- alla Prefettura di Lecce-Area Protezione Civile-Lecce;
- alla Regione Puglia-Servizio Protezione Civile;
- al Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Lecce;
- al Coordinamento delle associazioni di volontariato e dei gruppi comunali di Protezione Civile:
- Associazione "AQUILE DEL MARE", di Veglie - via Verrienti (aquiledelmare@libero.it);
- Associazione "SERVEGLIE", di Veglie - via IV Novembre (onlus.serveglie@pec.it);
- Associazione "MADRE FENICE" di Veglie, via Piave (madrefenice@gmail.com);
- Associazione "ANGELS" di Veglie - via Ugo Foscolo (ass.angels@pec.it; ass.angelsonlus@libero.it).

Veglie, 20/03/2020

**IL SINDACO
PALADINI Claudio**

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.